



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO



ARTICOLO 1 SOGGETTI COINVOLTI

La Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio, il Comune di San Venanzo, l'Istituto Omnicomprensivo R. Laporta di Fabro assumono il ruolo di promotori del servizio di **micronido** relativo al progetto EPICO *EmPowerment Internal area's kids and COmmunity*, riferito al Bando Con i Bambini "Comincio da Zero", finalizzato a promuovere interventi di contrasto alla povertà educativa, nella fascia d'età 0/6 anni.

La Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio è il soggetto responsabile del progetto, titolare e gestore del servizio di micronido. Il Comune di San Venanzo è partner del progetto, garantisce la disponibilità dei locali che ospitano il micronido, si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e garantisce la fornitura dei pasti. L'Istituto Omnicomprensivo è partner del progetto, collabora alla realizzazione di una continuità educativa tra micronido e Scuola dell'Infanzia e partecipa alle diverse azioni previste dal progetto rivolte ai bambini della fascia 3/6 anni e alle famiglie.

ARTICOLO 2 FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il micronido Stella Nascente è un servizio educativo per la prima infanzia, con finalità socio-educative, volto a favorire la crescita psico-fisica e la socializzazione delle bambine e dei bambini nei primi anni di vita, nel rispetto delle potenzialità individuali di ciascuno, svolgendo un'azione di prevenzione relativamente a svantaggi di tipo fisico, psichico e sociale. Il micronido ha anche la funzione di sostenere la famiglia nella funzione genitoriale e di facilitare l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori.

Il micronido riconosce alle famiglie, portatrici di valori propri e culture originali, il ruolo di co-protagoniste del progetto educativo del servizio, nonché il diritto all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate.

Il micronido ha l'obiettivo di agevolare il passaggio graduale delle bambine e dei bambini alla Scuola dell'Infanzia promuovendo la continuità tra i due servizi anche attraverso una progettazione condivisa tra le figure professionali coinvolte. L'organizzazione si ispira a criteri di qualità pedagogica rispettosi dell'età dei bambini, sulla base di indicatori e standard di funzionamento definiti dalla legislazione regionale e nazionale.

ARTICOLO 3 DESTINATARI

Hanno diritto ad essere accolti al servizio tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi senza distinzione alcuna di sesso, cultura, lingua, etnia, religione, condizioni personali e sociali, fino alla ricettività prevista. Il micronido ha una capienza massima di n. 10 posti. Il numero degli utenti ammissibili è comunque condizionato dalle normative vigenti. I bambini residenti sul territorio hanno priorità di accesso. In caso di disponibilità di posti possono venire accolti bambini non residenti.

ARTICOLO 4 ORIENTAMENTI EDUCATIVI

La funzione educativa del micronido è esercitata dall'équipe (educatori, personale ausiliario, coordinatore pedagogico), in collaborazione con i genitori.

Tutto il personale, educativo e ausiliario, è responsabile dell'educazione dei minori ed opera, con spirito di collaborazione e unitarietà di intenti per garantire a tutti i bambini un completo sviluppo psicofisico, con particolare riguardo alle specificità di ognuno, alla regolarità dell'accrescimento, all'equilibrio affettivo-relazionale ed alla maturazione dei processi cognitivi, nelle migliori condizioni igienico-sanitarie. Gli educatori e il coordinamento pedagogico, partendo dagli orientamenti pedagogici per la fascia 0/3, definiscono gli interventi educativi tenendo conto anche della realtà socio-economica e culturale in cui il servizio si trova ad adoperare.

ARTICOLO 5 RAPPORTI CON GLI ALTRI SERVIZI

Il servizio instaura rapporti di organica continuità educativa con le Istituzioni che si occupano dei bambini in particolare con la Scuola dell'Infanzia e con i Servizi Territoriali che intervengono nei processi di crescita e di formazione dei bambini, delle famiglie e delle comunità, diventando luogo di osservazione e monitoraggio delle condizioni di vita dell'infanzia nella realtà ambientale in cui opera.

ARTICOLO 6 CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO

Il calendario è stabilito annualmente. Il periodo di funzionamento prevede l'apertura da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 15.30, seguendo nelle chiusure il calendario Scolastico Regionale. E' prevista la possibilità di prolungamento nel mese di luglio, qualora le famiglie ne facciano richiesta. Nei momenti di ambientamento l'orario di ingresso e di uscita sarà concordato e modificato con l'équipe educativa sulla base delle specifiche esigenze del bambino, dei genitori e del servizio.

ARTICOLO 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è pensato per consentire al bambino di sperimentarsi in contesti di gioco e di socializzazione diversi da quelli offerti dall'ambiente familiare. Sia le proposte ludiche che l'organizzazione dell'ambiente fisico sono pensati con cura e attenzione tenendo conto del livello di sviluppo dei bambini e considerando la qualità delle relazioni al fine di favorire lo sviluppo sociale e cognitivo e l'acquisizione delle prime autonomie.

L'organizzazione della giornata e delle routine è così articolata:

- 8,00 - 9,15 Ingresso, accoglienza, gioco libero
- 9,15 - 10,00 Colazione, igiene personale, cambio
- 10,00 - 11,30 Attività ludico-educative
- 11,30 - 12,30 Pranzo, igiene personale
- 12,30 - 12,45 Divisione in gruppi, preparazione all'uscita e al sonno
- 12,45 - 13,30 Prima uscita (tempo ridotto)
- 12,45 - 15,00 Rilassamento, riposo (tempo pieno)
- 15,00 - 15,30 Seconda uscita

Si ritiene indispensabile il rispetto degli orari giornalieri di entrata e di uscita fissati. L'orario d'ingresso è entro le ore 9,15. Da questo momento iniziano le attività più significative per i bambini. L'orario massimo di uscita è fissato entro le ore 15,30. I bambini saranno consegnati esclusivamente ai genitori o alle persone delegate dagli stessi. Ogni modifica, anche temporanea, delle persone a cui consegnare i bambini, deve essere preventivamente comunicata agli educatori. Nel caso di successivo affidamento giudiziale del bambino ad un solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà immediatamente esibire la documentazione ufficiale di affidamento.

Le educatrici, oltre alle attività a contatto diretto con i bambini, svolgono un lavoro di programmazione e documentazione, partecipano agli aggiornamenti e alla formazione pianificata, alle riunioni di supervisione del servizio e agli incontri previsti con le famiglie.

ARTICOLO 8 IL PERSONALE

Tutto il personale operante nel servizio svolge funzione educativa.

Gli educatori, il personale ausiliario e il Coordinatore Pedagogico, nominato dal soggetto Gestore, pur nel rispetto delle proprie specifiche funzioni, costituiscono l'équipe educativa che organizza collettivamente ogni attività e si impegna nel raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati. L'équipe si riunisce periodicamente seguendo un calendario di attività non frontali definito ad inizio anno educativo. Collabora con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per la realizzazione di progetti di continuità.

Il personale educativo ha i seguenti compiti:

- Svolgere le attività educativo-formativa, socio-pedagogica, culturale e ludica rivolta ai bambini, dei quali deve seguire altresì lo sviluppo psicofisico e curare l'alimentazione e l'igiene personale;
- Somministrare i pasti ai bambini;
- Programmare e documentare le attività;
- Raccogliere e trasmettere le presenze dei bambini;
- Segnalare alla cooperativa i casi di assenza prolungata dei bambini;
- Provvedere a quanto risulta necessario per il buon funzionamento del servizio;
- Registrare i pasti consumati giornalmente;
- Comunicare giornalmente alla mensa il numero dei bambini che ne usufruiscono;
- Effettuare ogni altra registrazione resa necessaria dall'organizzazione del servizio;
- Segnalare tempestivamente il verificarsi di problemi nella gestione del servizio;
- Provvedere alla cura ed al riordino degli arredi e del materiale didattico.

Al personale ausiliario spettano i seguenti compiti:

- Supportare alle educatrici nella sezione, nella mensa, nel cambio e igiene dei bambini;
- Riordinare e pulire gli spazi e gli arredi;
- Effettuare la vigilanza e sorveglianza dei bambini;
- Controllare le scorte dei materiali.
- Effettuare la pulizia dei locali a chiusura del servizio.

Il Coordinatore Pedagogico redige il progetto educativo, supporta la programmazione delle attività, supervisiona l'organizzazione del lavoro e le dinamiche relazionali, cura il clima emotivo, monitora e verifica dell'andamento generale del servizio in ordine alle sue finalità, promuove i rapporti di rete e le azioni di miglioramento.

In particolare:

- coordina il lavoro del personale;
- ha funzioni di controllo riguardo agli orari, ai turni ed allo svolgimento dei compiti specifici del personale;
- tiene i rapporti e collabora con gli uffici del Comune e con gli altri servizi specialistici per le rispettive situazioni di competenza che interagiscono con il micronido;
- controlla e vigila sull'igiene degli ambienti;
- verifica la compilazione delle registrazioni e la realizzazione della documentazione;
- cura i rapporti con i genitori favorendo la partecipazione degli stessi alle varie attività del nido;
- propone l'adozione di materiale necessario per lo svolgimento delle varie attività educative;
- promuove la formazione del personale e la partecipazione del personale educativo ad eventi e opportunità finalizzate alla crescita professionale;
- mantiene i rapporti con il Coordinamento Pedagogico di Rete della Zona Sociale n. 4 al fine di condividere esperienze educative per la crescita qualitativa dei servizi per la prima infanzia;
- incoraggia tutte le progettualità volte a favorire la partecipazione delle famiglie e della comunità, la promozione di adeguati stili di vita, di alfabetizzazione emotiva, di cura e rispetto dell'ambiente e di tutte le attività che positivamente possano incidere sull'armonico sviluppo psico-fisico dei minori.

ARTICOLO 9 SUPPLENZE

In caso di assenza del personale, verrà garantita la sostituzione, nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 10 REFEZIONE

I pasti saranno garantiti dalla stessa ditta che si occupa della preparazione e fornitura dei pasti delle scuole del Comune di San Venanzo seguendo il menù approvato dalla ASL di competenza.

Il momento del pasto racchiude in sé caratteristiche sia nutritive che di educazione alimentare nonché di socializzazione tra bambini ed adulti, assumendo quindi valore educativo a tutti gli effetti. Sono accolte richieste di diete diversificate per particolari patologie, anche allergiche, solo dietro presentazione di certificato medico dettagliato, con alimenti suggeriti dal pediatra di base, o per motivi religiosi su richiesta dei genitori.

Hanno diritto ad usufruire del servizio di mensa i bambini frequentanti e regolarmente iscritti al servizio. L'educatrice usufruisce della refezione durante il servizio, consumando i pasti in luogo, in quanto momento educativo, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

ARTICOLO 11 ASSISTENZA SANITARIA

A) ASSISTENZA SANITARIA

La cooperativa garantisce, insieme alla ASL, le prestazioni ed i servizi necessari per la tutela della salute dei bambini, potenziando soprattutto gli interventi di prevenzione.

Gli educatori sono tenuti a mettere in atto ogni azione di tutela della salute dei bambini mediante opera di vigilanza in materia di igiene e di controllo della corrispondenza dei pasti somministrati alle tabelle dietetiche approvate dalla Asl competente.

Il personale educativo non è tenuto alla somministrazione di farmaci alle bambine e ai bambini frequentanti il nido. Costituisce eccezione la somministrazione di farmaci salvavita. In tali casi è necessario che tramite apposita modulistica, il genitore presenti al Servizio la documentazione sanitaria utile (certificato del medico curante e/o referti di specialisti e/o documentazione di eventuali ricoveri, ecc.), nonché il relativo piano di trattamento redatto dal pediatra di libera scelta. La suddetta richiesta dovrà essere autorizzata dal Legale Rappresentante della Cooperativa. Sarà cura del genitore la consegna di una confezione integra del farmaco, che rimarrà al nido per tutta la durata della terapia dopo di che verrà riconsegnata alla famiglia.

In casi di emergenza / di infortunio il personale educativo è tenuto a avvisare la famiglia, contattare tempestivamente il 118, i referenti della Cooperativa e successivamente a redigere una relazione dettagliata sull'accaduto, che sarà conservata agli atti.

Al fine di garantire la sicurezza dei bambini è consigliato non introdurre al nido giochi personali e oggetti portati da casa (ad esempio monetine), al di fuori degli oggetti transizionali, e di non indossare braccialetti, orecchini, collane, anelli, monili vari e simili, di cui il personale educativo non si assumerà alcuna responsabilità.

B) NORMATIVA IGIENICO SANITARIA

La normativa igienico-sanitaria è regolata da precise disposizioni del Dipartimento per l'Igiene e la Prevenzione - Servizio di Medicina Scolastica della ASL.

Tutti i genitori devono attenersi alla seguente normativa, della cui attuazione è responsabile il personale educativo del Servizio.

Il bambino dovrà essere allontanato immediatamente nei seguenti casi:

- FEBBRE superiore a 37°C (temperatura rilevata attraverso due misurazioni a distanza di 30 minuti).
- DIARREA 2 scariche nella giornata
- CONGIUNTIVITE in ogni caso
- VOMITO anche un solo episodio
- STOMATITE in ogni caso
- MACCHIE CUTANEE

In ogni caso, qualunque sintomo o segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato con urgenza al genitore affinché contatti il pediatra di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.

La Regione Umbria con Deliberazione della Giunta n.910 del 31/05/2006 e 2296 del 27/12/2007 e

L.R. 8/2011, ha stabilito di sospendere la certificazione medica di riammissione anche negli asili nido per assenze oltre i 5 giorni.

In caso di assenze inferiori o a seguito di allontanamento da parte delle educatrici, il bambino potrà riprendere la frequenza in caso di:

- Febbre superiore a 37,5 C°: dopo 48 ore senza febbre
- Diarrea: dopo 48 ore senza sintomi

- Congiuntivite: dopo 48 ore senza sintomi
- Vomito: dopo 48 ore senza sintomi
- Stomatite: dopo accertata completa guarigione
- Macchie cutanee diffuse: previa consultazione medica o scomparsa dell'esantema

Nel caso di SCARLATTINA la riammissione è consentita dopo tre giorni di terapia antibiotica.

Per le seguenti malattie il bambino potrà essere riammesso al Servizio:

- PERTOSSE dopo dieci giorni dall'inizio della terapia antibiotica;
- PAROTITE EPIDEMICA dopo completa guarigione clinica;
- MONONUCLEOSI dopo completa guarigione clinica.

Si consiglia inoltre ai genitori, a salvaguardia della salute del proprio bambino e nel rispetto di quella degli altri, di osservare comunque un congruo numero di giorni di convalescenza dopo ogni episodio infettivo.

Il rientro anticipato rispetto ai termini predetti è consentito solo dietro presentazione di certificato medico.

ARTICOLO 12 RAPPORTI CON I GENITORI

I genitori potranno avere notizie sui bambini direttamente dalle educatrici al momento dell'accoglienza e del commiato. Potranno conoscere le attività svolte e notizie rispetto al proprio bambino anche consultando il diario del servizio e il diario del bambino disponibile all'ingresso.

Per informazioni e problematiche relative al servizio potranno contattare la coordinatrice pedagogica del servizio.

ARTICOLO 13 COMITATO DI GESTIONE

Spettano al Comitato di Gestione, che dura in carica due anni, e la cui nomina è effettuata dall'assemblea dei genitori, i seguenti compiti:

- promuovere la partecipazione delle famiglie;
- verificare sul funzionamento generale del micronido collaborando con il personale per elaborare proposte anche inerenti il suo miglioramento;
- promuovere, in collaborazione con i Partner di progetto, i rapporti con le famiglie e i soggetti del territorio favorendo l'informazione e la partecipazione della popolazione su questioni inerenti il servizio
- esprimere pareri sull'indirizzo psico-pedagogico collaborando con il personale educativo del servizio

Il Comitato di gestione è composto da:

- Due rappresentanti designati dai genitori riuniti in assemblea appositamente convocata;
- Un rappresentante dell'équipe educativa;
- Il coordinatore pedagogico;
- Sindaco o un suo delegato;

ARTICOLO 14 ISCRIZIONI

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di una domanda di iscrizione presso la cooperativa sociale Il Quadrifoglio, redatta secondo le modalità e i termini previsti dal Bando indetto dalla cooperativa stessa.

ARTICOLO 15 AMMISSIONI

In caso di domande presentate entro i termini, superiori alla ricettività prevista, verrà formulata apposita graduatoria di ammissione secondo specifici criteri fissati. Le domande presentate tardivamente (dopo la scadenza prevista nel Bando) concorreranno alla formazione di una lista di attesa.

Nel caso in cui si rendano disponibili posti nel corso dell'anno educativo, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Esaurita la graduatoria, si prenderanno in considerazione tutte le domande inserite nella lista d'attesa, attribuendo alle domande i punteggi di cui al presente regolamento.

L'ammissione di bambini in particolari condizioni di disagio, segnalati dal servizio sociale o sanitario da altre istituzioni deputate alla tutela dei minori, può avvenire in ogni momento dell'anno ed indipendentemente dalla graduatoria in vigore, sulla base dei posti disponibili.

ARTICOLO 16 INSERIMENTO E FREQUENZA

L'ammissione è subordinata alla presentazione dei seguenti documenti:

- Copia certificato di vaccinazione e di eventuali allergie / intolleranze alimentari;

Per favorire la conoscenza reciproca, la condivisione delle regole del micronido e l'ambientamento dei bambini e delle bambine e delle loro famiglie all'interno del servizio si prevede:

- La realizzazione, prima dell'apertura, di un incontro in plenaria con tutte le famiglie per la presentazione generale del servizio;
- La realizzazione di un colloquio individualizzato preliminare all'inizio della frequenza;
- Forme di inserimento accompagnate dalla presenza iniziale di un adulto familiare e rispettose dei ritmi individuali dei bambini.
- Colloquio individuale con ciascuna famiglia a metà anno educativo per verifica e restituzione del percorso educativo.

I nuovi inserimenti si realizzano, di norma, nel mese di settembre, secondo un calendario stilato dalle educatrici sulla base del posto ricoperto in graduatoria; nel caso di posti liberi in seguito a rinunce si provvederà di volta in volta alla immediata sostituzione, seguendo la graduatoria.

Ad assenze prolungate e/o ingiustificate può conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del responsabile del servizio.

ARTICOLO 17 RINUNCE E DIMISSIONI

I genitori possono rinunciare al servizio presentando apposita comunicazione scritta alla cooperativa sociale Il Quadrifoglio. La rinuncia, per evitare il pagamento della retta mensile, deve essere presentata entro la fine del mese precedente.

La rinuncia al posto assegnato comporta l'esclusione automatica dalla graduatoria generale.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- mancato rispetto del presente regolamento;
- morosità nel pagamento della retta mensile di frequenza, una volta trascorsi trenta giorni dal formale sollecito inoltrato dall'ufficio;
- ripetuta inosservanza dell'orario di entrata e di uscita;
- assenza ingiustificata superiore a 30 giorni.

ARTICOLO 18 RETTE DI FREQUENZA E COSTO DEL PASTO

Le famiglie sono tenute a contribuire alle spese di funzionamento del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile stabilita in base alla fascia ISEE:

- Tempo pieno – 37.5 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 15,30

ISEE NUCLEO FAMILIARE

- 0 a 5.000 euro
- 5.000 a 10.000 euro
- 10.000,01 a 20.000 euro
- oltre 20.000,01

RETTA MASSIMA

- RETTA MASSIMA = 50 euro
- RETTA MASSIMA = 100 euro
- RETTA MASSIMA = 150,00 euro
- RETTA MASSIMA = 200,00 euro

- Tempo ridotto (con pranzo) – 27,5 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,30

ISEE NUCLEO FAMILIARE

- 0 a 5.000 euro
- 5.000 a 10.000 euro
- 10.000,01 a 20.000 euro
- oltre 20.000,01

RETTA MASSIMA

- RETTA MASSIMA = 45 euro
- RETTA MASSIMA = 90 euro
- RETTA MASSIMA = 135,00 euro
- RETTA MASSIMA = 180,00 euro

Nel caso in cui più di un figlio o gemelli frequentano il micronido, la retta mensile per il 2° figlio sarà decurtata del 10%;

Al fine del calcolo dell'importo della retta di frequenza, il genitore, dopo la conferma di accettazione della domanda e prima dell'ingresso del bambino al nido, deve consegnare l'ISEE del nucleo familiare in Cooperativa entro i termini e le modalità indicati nel bando altrimenti l'importo applicato sarà quello massimo.

Criteria e relativi punteggi per la formazione della graduatoria:

Condizione di precedenza

Minore in condizione di disabilità	Certificazione medico-specialistica delle autorità sanitarie competenti	Priorità assoluta
Minore con condizione di vulnerabilità socio-psicologica del nucleo familiare	Documentazione dei Servizi Sociali competenti	Priorità assoluta

Criteria assoluti

Entrambi i genitori lavoratori	30
Un solo genitore lavoratore	15
Minore orfano / famiglia monoparentale	10
Fratello o sorella che già frequenta il servizio	10
Residenza nel territorio comunale di entrambi i genitori	10
Residenza nel territorio comunale di un solo genitore	5